

**Università degli Studi di Cagliari  
Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico**

**Classe di appartenenza:  
SNT/3 Professioni Sanitarie e Tecniche**

**Sede delle attività didattiche: Cittadella Universitaria di Monserrato  
Titolo rilasciato: Tecnico di Laboratorio Biomedico**

**RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE  
a. a. 2011/12**

**(completato il 15 Marzo 2012)**

**Rapporto compilato da:**

<b>NOME E COGNOME</b>	<b>RUOLO GAV</b>	<b>E-MAIL</b>	<b>TELEFONO</b>
Matteo Ceccarelli	Presidente e Docente autovalutatore	<a href="mailto:matteo.ceccarelli@dsf.unica.it">matteo.ceccarelli@dsf.unica.it</a>	0706754933
Mariella Nieddu	Docente autovalutatore	<a href="mailto:mnieddu@unica.it">mnieddu@unica.it</a>	0706754102
Francesca Contini	Manager Didattico	<a href="mailto:francescacontini@medicina.unica.it">francescacontini@medicina.unica.it</a>	070 6753132
Federico Dettori	Studente	fedenersil@gmail.com	
Andrea Boi	Studente	and.boi@tiscali.it	

## **Documentazione generale**

**L'art. 1** dello **Statuto di Ateneo** si occupa delle finalità istituzionali dell'Ateneo.

### **Finalità istituzionali ed autonomia**

1. L'Università degli Studi di Cagliari, di seguito denominata "Università" o "Ateneo", è un'istituzione pubblica, dotata di personalità giuridica, con piena capacità di diritto pubblico e privato, che esercita autonomamente, nel rispetto dei propri fini istituzionali.

2. L'Università è sede primaria dell'elaborazione, della trasmissione e dello sviluppo del sapere: promuove ed organizza la ricerca scientifica, provvede alla formazione culturale e professionale degli studenti, cura la formazione di coloro che intendono dedicarsi alla ricerca ed all'insegnamento e concorre allo sviluppo complessivo della società; assicura l'efficacia del processo formativo ed il suo adeguamento all'evolversi delle conoscenze attraverso uno stretto collegamento tra l'attività didattica e la ricerca scientifica.

3. L'Università, attraverso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari, svolge l'attività assistenziale e di prevenzione nel territorio, integrata con la didattica e la ricerca.

4. L'Università, nel rispetto della propria autonomia e nell'ambito delle proprie finalità pubbliche di didattica e di ricerca, può sviluppare attività di servizio.

5. L'Università opera per il raggiungimento delle proprie finalità con il concorso responsabile della comunità dei docenti, dirigenti, personale tecnico-amministrativo e studenti.

6. L'Università persegue le proprie finalità istituzionali senza condizionamenti ideologici, economici e religiosi, in piena autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, in conformità e in attuazione dell'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana e in adesione ai principi della Magna Charta delle Università europee.

7. L'Università realizza la propria autonomia secondo le modalità previste dal presente Statuto, adottato ai sensi degli artt. 6 e 16 della L. 9.5.1989, n. 168.

8. Le norme di attuazione del presente Statuto sono contenute nel Regolamento Generale di Ateneo, nel Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nel Regolamento didattico di Ateneo, nel Regolamento di attuazione 2

della L. 7.8.1990, n. 241 nonché in quelli di ciascuna struttura didattica, di ricerca e di servizio, secondo quanto disposto dal successivo Titolo VI.

9. L'autonomia dell'Università, nei limiti previsti dalla legislazione vigente e dal presente Statuto, si ispira a criteri di democraticità, di competenza, di sussidiarietà, di economicità, di individuazione di responsabilità, di efficienza, di efficacia e di trasparenza.

10. L'organizzazione dell'Università, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001, è regolata dal principio della separazione tra funzioni e responsabilità degli organi di governo, ai quali compete l'elaborazione delle linee di indirizzo della politica universitaria, la definizione dei programmi e il controllo della loro attuazione, e funzioni e responsabilità della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, che compete ai dirigenti. Le scelte attinenti alla ricerca e all'insegnamento sono prerogativa esclusiva degli organi collegiali, degli organi monocratici o dei singoli professori e ricercatori, nell'ambito delle rispettive competenze, sia per quanto riguarda i contenuti che per le modalità di esplicazione.

11. Per la realizzazione delle finalità istituzionali e per garantire un armonico ed equilibrato sviluppo delle conoscenze nelle diverse aree della ricerca e della didattica l'Università utilizza le proprie risorse in base a programmi periodici di attività e di intervento.

12. L'Università può attivare, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, forme di sperimentazione didattica, organizzativa e gestionale, avvalendosi a tal fine anche delle disposizioni del M.I.U.R. e delle indicazioni della conferenza dei Rettori.

La sperimentazione può estendersi anche alla formazione sanitaria in collaborazione con il Servizio sanitario regionale.

Il **sito istituzionale di unica** riporta le seguenti informazioni:

### **Mission**

Sede primaria dell'elaborazione e della diffusione del sapere, concorre allo sviluppo culturale, sociale ed economico attraverso la ricerca, la formazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche

### **Vision**

Realizzare, nel confronto nazionale ed internazionale, qualità nella ricerca, nell'alta formazione e nei servizi al territorio, con l'utilizzo razionale delle risorse

#### **Valori**

Rappresentano i principi ispiratori dell'attività dell'Ateneo e ne esprimono il patrimonio culturale ed identitario

- Autonomia didattica e scientifica
- Servizio al territorio
- Trasparenza ed accountability
- Partecipazione democratica ed efficacia dei processi decisionali
- Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa
- Attenzione alla qualità, alla valutazione dei risultati e al riconoscimento dei meriti
- Valorizzazione dei processi di internazionalizzazione
- Rispetto delle pari opportunità
- Difesa e sviluppo del diritto allo studio

#### **L'Università e il territorio**

L'ateneo di Cagliari è una delle due Università presenti in Sardegna e rappresenta il principale polo di attrazione per gli studenti di tutta l'isola. È impegnato a promuovere un confronto permanente con il sistema produttivo ed istituzionale: l'obiettivo è alimentare il processo di produzione di valore e di crescita della Sardegna, fungendo da motore di sviluppo e generatore di benessere sociale, attraverso la valorizzazione della qualità nella ricerca, nella didattica, nell'attività sanitaria e, più in generale, nel trasferimento delle conoscenze al territorio.

La Commissione Europea raccomanda che le politiche nazionali e regionali per il periodo 2007-2013 incentrino i loro investimenti sul "Triangolo della Conoscenza", i cui vertici sono rappresentati da ricerca, innovazione e formazione, in virtù dell'impegno assunto da tutti gli Stati membri dell'Unione Europea nel 2000 a Lisbona: realizzare un'economia basata sulla conoscenza.

L'università vede dunque ridisegnato e ampliato il proprio ruolo istituzionale per poter svolgere la cosiddetta "terza missione", volta a creare, trasmettere e valorizzare la conoscenza, favorendo il trasferimento dei risultati della ricerca e l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro.

Il sistema imprenditoriale della nostra regione è formato soprattutto da piccole unità produttive che tipicamente non possiedono le capacità finanziarie ed organizzative per sviluppare l'innovazione scientifica e manageriale necessaria per competere con successo nei mercati. La collaborazione con l'Università costituisce un'opportunità per accedere a conoscenze innovative e risorse umane qualificate. I protocolli d'intesa stipulati con le istituzioni e le associazioni d'impresе tendono a valorizzare queste opportunità e stimolare la classe imprenditoriale ed i dirigenti pubblici a realizzare un rapporto più aperto e fiducioso verso i giovani ed i centri di ricerca.

#### **Missione istituzionale della facoltà di Medicina e Chirurgia**

La principale missione della Facoltà di Medicina e Chirurgia è di garantire un'offerta didattica formativa, attraverso l'espletamento dei compiti istituzionali di didattica, ricerca ed assistenza, che vede affiancati ai tradizionali CdS in Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria, numerosi corsi di laurea delle Professioni Sanitarie che sostituiscono i precedenti DU, al fine di formare oltre che Medici Chirurghi ed Odontoiatri anche altre figure professionali quali Infermieri, Ostetrici, Tecnici di Laboratorio Biomedico e di Radiologia, Fisioterapisti, Logopedisti e Tecnici della riabilitazione psichiatrica, Igienisti Dentali, Assistenti Sanitari e Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Inoltre la Facoltà di Medicina e Chirurgia completa la formazione post lauream con numerose Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca che garantiscono la continuità del percorso formativo e la transizione ed inserimento nel mondo del lavoro.

#### **Organico della Facoltà di Medicina e chirurgia – A.A. 2011/2012**

<b>Fascia</b>	<b>Numero</b>
Ordinari	42
Associati	59
Ricercatori	108

La lista completa dei docenti con l'indicazione del ruolo e del settore scientifico disciplinare e' allegata al documento. I docenti possono essere reperiti anche dalla banca dati del [Miur](#)

CORSO DI STUDI	N° POSTI DISPONIBILI ACCESSO PROGRAMMATO*			MODALITA' DI SVOLGIMENTO (IN PRESENZA, FAD O MISTE)
	A.A. 2009-2010	A.A. 2010-2011	A.A. 2011-2012	
MEDICINA E CHIRURGIA	172	172 + (aumento del 10%)	180 +(aumento del 10%)	IN PRESENZA
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	17	17	17	IN PRESENZA
INFERMIERISTICA	215	210 + 60 Nuoro	120 + 30 Nuoro	IN PRESENZA - MISTE per la sede di Nuoro
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	30	30	30	IN PRESENZA
OSTETRICIA	20	20	20	IN PRESENZA
FISIOTERAPIA	20	25	25	IN PRESENZA
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	100	100	60	IN PRESENZA
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	20	20	20	IN PRESENZA
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	15	15	15	IN PRESENZA
IGIENE DENTALE	15	15	20	IN PRESENZA
ASSISTENZA SANITARIA	20	20	20	IN PRESENZA
SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT	30	/	/	IN PRESENZA
SCIENZE E TECNICHE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	30	30	30	IN PRESENZA
LOGOPEDIA	/	10	10	IN PRESENZA
TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	15	15	15	IN PRESENZA
TENNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	15	15	15	IN PRESENZA

Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB), afferente alla Classe delle Lauree delle Professioni Sanitarie Tecniche, classe SNT/3, è attivo dall'Anno Accademico 2004-2005. Presso l'Università di Cagliari, l'avvio di tale corso ha riempito una significativa lacuna nell'offerta formativa nell'area dei Profili e Figure Professionali dell'Area Sanitaria, così come identificate e normate per legge dello Stato Italiano, in osservanza delle disposizioni della Comunità Europea. Nel passato, infatti, i tecnici di laboratorio richiesti nell'area biomedica e sanitaria venivano reclutati tra i diplomati (periti chimici in particolare), e negli ultimi anni anche tra laureati in scienze biologiche. L'unico precedente formativo degno di nota nell'area di Cagliari ed oltre si riferisce ad una precedente Scuola a Fini Speciali per "Tecnici di Laboratori", attiva presso l'Università di Cagliari nella seconda metà degli anni ottanta.

Ne consegue che la maggior parte dei Tecnici attualmente operanti ed in servizio hanno ricevuto soltanto parziale o limitata formazione specifica, ed hanno di massima appreso il mestiere sul campo. In prospettiva operativa ed occupazionale, è opportuno segnalare come larga parte degli attuali Operatori del Profilo Professionale di Tecnico di Laboratorio operanti nell'area di Cagliari ed oltre sono destinati ad uscire dal mercato entro pochi anni, per raggiunti limiti di età e pensionamento. L'istituzione del CdS nasce quindi dall'esigenza e con l'obiettivo di formare la specifica figura professionale, dotata di congrua capacità e professionalità. Non sfugge, infatti, come il campo del "Laboratorio BioMedico" e della "Medicina di Laboratorio" siano negli ultimi decenni tra quelli strumentali e centrali alla rapida e positiva evoluzione delle conoscenze, così come alla rapida evoluzione delle tecnologie e metodi terapeutici. Manifestamente, ne deriva l'esigenza di Figure Professionali di congrua ed elevata formazione, così come formate alla necessaria capacità di auto-aggiornamento nel corso della vita ed attività professionale.

Come sopra evidenziato, il CdS non configura in alcun modo il prolungamento e riaggiustamento di un precedente Corso di Diploma, come è avvenuto per altri CdS della Facoltà (Infermieristica, Ostetricia,

Fisioterapia, Tecniche di Radiologia Medica, Igiene Dentale), ma un corso completamente ex-novo. Allo stato e momento attuale, la professione del Tecnico di Laboratorio BioMedico ha valide potenzialità di occupazione, anche in rapporto all'elevata incidenza di pensionamenti previsti in un breve lasso di tempo.

Si aggiunga che, in riferimento a ruoli di dirigenza ospedaliera del settore delle Professioni Sanitarie Tecniche, soltanto pochissimi Operatori dispongono ad oggi nell'area di Cagliari e nell'intera Sardegna di congrua Laurea in Tecniche di Laboratorio BioMedico, strumentale all'acquisizione del Titolo Professionale superiore (Master in relativo Management, ovvero Laurea Specialistica), necessari per l'accesso alla posizione dirigenziale.

Associatamente, si noti la prevista importanza, nonché il documentato e dimostrato interesse per le parti interessate, di rendere disponibile un percorso di formazione integrativa ed aggiornamento "parallelo", diretto ad Operatori già attivi nel settore, e non in possesso della Laurea. Si tratterà qui di riconoscere positivamente congrue ed aggiornate esperienze e competenze nel campo, rendendo disponibile la formazione necessaria in tutti gli altri settori del profilo professionale.

Il titolo di Laurea è rilasciato dal Corso di Laurea medesimo in base al superamento di Prova Finale, a valere anche quale esame di Stato Abilitante alla Specifica Professione Sanitaria. Il numero degli ammessi al CdS è determinato sulla base delle risorse e delle esigenze, congiuntamente definite tra Università degli Studi di Cagliari, Associazioni Professionali del Settore, Regione Sardegna e Conferenza Stato Regioni, e stabilita per Decreto congiunto del Ministero dell'Università e Ricerca e del Ministero della Salute.

Si richiama qui come, a seguito della modifica dell'art. 28 dello Statuto di Ateneo, siano stati disattivati i Consigli di Classe, con parallela attivazione dei Consigli di Corso di Studio (delibera della Facoltà di Medicina e Chirurgia, 04 ottobre 2005). Con successiva delibera (31 gennaio 2006) furono avviate le procedure di elezione dei relativi Presidenti dei Consigli di CdS. Il Prof. Gian Luca Ferri è stato eletto Presidente del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico in data 10 Gen 2006. Con la riattivazione delle Classi (Autunno 2011) dal Gennaio 2012 il Prof. Luigi Atzori è stato eletto Presidente della Classe SNT/3.

Dal [RAD](#)

Nell'ambito della professione sanitaria del tecnico di laboratorio biomedico, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 745 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili degli atti di loro competenza, svolgono attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia, parassitologia e virologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia. I laureati in tecniche diagnostiche di laboratorio biomedico svolgono con autonomia tecnico professionale le loro prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza; sono responsabili, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro operato, nell'ambito delle loro funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili; verificano la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; controllano e verificano il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedono alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti; partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano; svolgono la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche e private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. I laureati in tecniche di laboratorio biomedico devono inoltre acquisire conoscenze e capacità nel settore di attività degli istituti di zooprofilassi e nel settore delle biotecnologie.

Il nucleo di valutazione ha dato parere favorevole allo svolgimento del corso, che implica esistenza di risorse adeguate in termini di risorse umane, aule, laboratori e biblioteche.(si veda relazione NVA [allegata](#))

Il CdS non ha ancora definito un regolamento didattico, il quale esisteva precedentemente al 2004 per l'intera Classe. Sono stati definiti dei regolamenti per riconoscimento esami, tirocinii, prova finale e ammissione agli anni successivi, reperibili al sito:

<http://people.unica.it/tecnlab/documenti/>

Con la nuova istituzione delle Classi la Facoltà ha predisposto una bozza di regolamento che ogni CdS deve poi modificare secondo le proprie esigenze ([regolamento didattico](#)).

### **Sintesi del parere favorevole del Nucleo di valutazione ai fini dell'attivazione in data 07/06/2011**

Dall'esame dei descrittori e degli indicatori qualitativi e quantitativi che caratterizzano i singoli requisiti necessari per l'attivazione del corso di studio, secondo quanto previsto dal DM 17/2010, emerge in sintesi quanto segue: - I requisiti di trasparenza sono soddisfatti - I requisiti per l'assicurazione della qualità si ritengono nel complesso soddisfatti. Si rilevano carenze sugli indicatori EZ-1 (efficienza nell'utilizzo del personale docente); EZ-4 (regolarità dei percorsi formativi); - I requisiti necessari di docenza, per quanto riguarda il numero minimo effettivo dei docenti e il loro effettivo impegno sono soddisfatti, in relazione anche a quanto previsto dall'art. 1, comma 9 dei DD.MM. 16 marzo 2007 e dall'art. 2, comma 2, dei D.I. (Istruzione, Università e Ricerca Lavoro, Salute e Politiche Sociali) 19 febbraio 2009 e D.M. 8 gennaio 2009. Il Piano di copertura degli insegnamenti è definito in misura del 67,02% in termini di CFU. Per la docenza ancora da definire il Preside dichiara che la facoltà dispone delle risorse necessarie. - I requisiti sulle regole dimensionali relative agli studenti sono soddisfatti - I requisiti di strutture sono soddisfatti Il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole, all'attivazione del corso di studio sottolineando tuttavia la necessità di interventi mirati al miglioramento della qualità; in particolare per: -una maggiore efficienza nell'utilizzo del personale docente - ridurre il tasso di abbandono tra primo e secondo anno

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

[Verbale](#) finale della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni ex DM 270/2004 per la trasformazione degli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie della Facoltà di Medicina e Chirurgia. La riunione ha inizio alle ore 12.00 del 17/12/2010 presso la Cittadella Universitaria di Monserrato. Vengono esaminate le proposte di trasformazione dei corsi di Laurea delle Professioni sanitarie predisposte secondo le disposizioni previste dal DM 270 del 2004. Il Preside espone i motivi della riunione illustrando le linee guida che hanno portato alla trasformazione degli ordinamenti, sottolinea l'importanza, di confrontarsi intorno ad un tavolo comune sull'opportunità di istituire i Corsi di Laurea in esame tenendo conto delle reali esigenze del territorio. Entro il 31 gennaio 2011 le Università devono esprimersi sull'istituzione dei Corsi di Laurea, mentre sull'effettiva attivazione occorrerà decidere entro marzo, tenendo conto delle effettive risorse disponibili. L'attuale situazione finanziaria e soprattutto il mancato turnover del personale docente potrà rendere obbligata la disattivazione di alcuni corsi nonostante l'opera di razionalizzazione degli ordinamenti. Concluse le premesse il Preside invita i convenuti ad intervenire in merito.

Intervengono:

Mario	Piga	Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia
Claudio	Pirarba	(IPASVI)
Elida	Fonnesu	(ALOSA)
Francesca	Monni	(UNPISI)
Raffaele	Fanunza	(IPASVI)
Bonaria	Soru	(ANTeL)
Attilio	Carta	(FITELAB)
Rita	Pinna	(CL Infermieristica)

In conclusione le parti interessate sono concordi sulla necessità per il territorio di laureati in tutti i Corsi istituiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia e si ripromettono di concorrere al miglioramento della qualità formativa anche proponendo periodici incontri.

La riunione si chiude alle ore 14.00.

### **Previsione e programmazione della domanda**

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) Si - Posti: 15 [off.F.](#)

Gli studenti partecipano alla copertura dei costi e dei servizi universitari attraverso il pagamento delle tasse di iscrizione e dei contributi universitari.

Gli stessi ai sensi della Legge 28.12.1995, n. 549, art. 3, contribuiscono ai servizi per il diritto allo studio attraverso il pagamento della Tassa regionale per il diritto allo studio in favore dell'ERSU di Cagliari.

Nel presente Regolamento vengono determinati gli importi delle tasse e dei contributi di iscrizione che gli studenti dovranno versare per il corrente Anno Accademico 2011/2012.

Gli elementi che concorrono alla determinazione delle tasse sono:

- condizioni economiche del nucleo familiare
- numero componenti nucleo familiare
- merito scolastico
- distanza dalla sede di residenza dello studente

Gli studenti devono autocertificare le condizioni economiche che concorrono alla determinazione delle tasse mediante un'apposita procedura informatica predisposta dall'amministrazione e disponibile nel sito [www.unica.it](http://www.unica.it), sezione servizi online. Le dichiarazioni sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Il termine per la presentazione dell'autocertificazione della condizione economica senza l'applicazione della sovrattassa è fissato al 30 novembre 2011.

Coloro che intendono avvalersi della facoltà di non fornire informazioni sui redditi familiari utilizzando la procedura informatica, ovvero non presentino l'autocertificazione, verranno assoggettati alla tassazione massima di € 2.614,19.

Link al regolamento tasse:

**[Regolamento tasse e contributi universitari Anno accademico 2011/2012](#)** (documento in pdf)

**[Regolamento tasse e contributi universitari Anno accademico 2011/2012](#)** (sito Facoltà)

**[Regolamento tasse e contributi universitari Anno accademico 2011/2012](#)** (sito di Ateneo)

Il Gav si è riunito con cadenza bisettimanale (mezza giornata) per un totale di circa 20 incontri in 6 mesi di lavoro. L'ultimo mese gli incontri si sono intensificati. Data la recente elezione del nuovo presidente si deve ancora decidere sulle modalità di coinvolgimento dei colleghi.

26 Gennaio 2012, ore 15-18

16 Febbraio 2012, 14-18

21 Febbraio 2012, 14-18

23 Febbraio 2012, 14-18

13 Marzo 2012, 15-18

20 Marzo 2012, 15-18

22 Marzo 2012, 15-18

30 Marzo 2012, 15-18

4 Aprile 2012, 15-18

12 Aprile 2012, 9-13

13 Aprile 2012, 9-13

13 Aprile 2012, 15-18

16 Aprile 2012, 9-13

**Area A**  
**Fabbisogni e Obiettivi**

Il Corso di Studio deve stabilire, con il contributo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, obiettivi formativi specifici del Corso coerenti con la missione della struttura di appartenenza e con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e definire sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati e risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo coerenti tra di loro e con gli obiettivi formativi specifici stabiliti.

**Requisito per la qualità A1**

**Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro**

Il CdS deve identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS.

**Documentazione**

**Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate**

*Elencare le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e dei fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dal mondo del lavoro e documentate. Indicare inoltre il documento in cui sono riportate.*

[Antel](#)

[Fitelab](#)

[Regione Autonoma della Sardegna](#)

**Modalità e tempi della consultazione**

- Da parte della Presidenza della Facoltà e dell'Ateneo, contatti con la Regione Sardegna per definire numero di posti a bando, consultazioni tra Febbraio e Aprile

**Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)**

Si veda il [verbale](#) del 17/12/2010 allegato

**Valutazione**

**Adeguatezza:**

- delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;
  - delle modalità e dei tempi della consultazione;
- ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

**Punti di forza**

Aver individuato le parti interessate

**Aree da Migliorare**

Il Cds non ha un proprio comitato di indirizzo. Nella seduta di Facoltà del 20 Marzo 2012 e' stata votata la proposta di istituire un comitato di indirizzo di Facoltà per le Lauree Sanitarie.

Necessità di indire delle consultazioni periodiche regolari.

**Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati (dal MdL ) ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.**

**Punti di forza**

Data la natura professionalizzante del CdS, le esigenze del mondo del lavoro si rispecchiano nel decreto di istituzione del CdS (vedere obiettivi generali)



**Aree da Migliorare**

Nonostante la definizione di un profilo professionale ben definito, in sede concorsuale altri profili non professionalizzanti entrano in competizione con le figure suddette, dando luogo a ricorsi da entrambe le parti.

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Il requisito di adeguatezza risulta soddisfatto per quanto riguarda le consultazioni delle parti interessate e l'identificazione dei fabbisogni formativi specifici risulta adeguata e strutturata secondo i risultati di apprendimento attesi riportati dai descrittori di Dublino.

**Requisito per la qualità A2****Obiettivi formativi specifici**

Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

**Documentazione****Obiettivi formativi specifici**

Obiettivo del corso di laurea in Tecnico di laboratorio biomedico è formare gli operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal DM ministero della sanità n°745 del 26.9.1994 e successive modifiche ed integrazioni. Il Tecnico di laboratorio biomedico è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base; deve conoscere almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano; svolge autonomamente la propria attività di analisi e di ricerca di laboratorio in diretta collaborazione con il personale preposto, sia in strutture pubbliche che private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di lavoro dipendente o libero professionale.

In particolare il Tecnico di laboratorio biomedico: svolge analisi biochimiche e bio-tecnologiche di patologia clinica, ematologia, immunologia, farmaco-tossicologia, biochimica, microbiologia e virologia, citologia e istopatologia; ne assume la responsabilità per quanto riguarda la corretta applicazione delle procedure che gli competono nell'ambito dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili; verifica la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile; controlla il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedono alla manutenzione ordinaria ed eventualmente alla eliminazione di piccoli inconvenienti; prende parte alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera; partecipa direttamente all'aggiornamento professionale e scientifico e contribuisce alla formazione del personale di supporto.

Il raggiungimento di tali competenze si attua attraverso un percorso formativo teorico-pratico nel contesto lavorativo specifico del profilo, ove grande rilevanza riveste l'attività pratica guidata e il tirocinio, che assicuri in ultimo anche l'acquisizione di competenze comportamentali oltre che la completa padronanza delle competenze tecnico-professionali e garantisca quindi la loro immediata spendibilità in ambiente di lavoro.

**Valutazione**

**Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.**

**Punti di forza**

Piena coerenza tra obiettivi formativi specifici e (i) missione del nostro Ateneo; (ii) obiettivi formativi della classe di appartenenza.

Vedere parere del Nucleo di Valutazione e del CUN.

**Aree da Migliorare**

Dal punto di vista concorsuale la figura del tecnico di laboratorio biomedico non è ancora ben definita in quanto ai concorsi per accedere alle strutture pubbliche possono partecipare anche i laureati in biologia, anche se questo non dipende dal nostro Ateneo.

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

I requisiti sono soddisfatti

**Requisito per la qualità A3****Sbocchi per i quali preparare i laureati**

Gli sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati

devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

### Documentazione

#### **Sbocchi professionali e occupazionali**

Il Tecnico di laboratorio biomedico :

- svolge analisi biochimiche e bio-tecnologiche di patologia clinica, ematologia, immunologia, farmacotossicologia, biochimica, microbiologia e virologia, citologia e istopatologia;
- ne assume la responsabilità per quanto riguarda la corretta applicazione delle procedure che gli competono nell'ambito dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili;
- verifica la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile;
- controlla il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvede alla manutenzione ordinaria ed eventualmente alla eliminazione di piccoli inconvenienti;
- prende parte alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera;
- partecipa direttamente all'aggiornamento professionale e scientifico e contribuisce alla formazione del personale di supporto.

I Tecnici di laboratorio biomedico svolgono la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche e private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di lavoro di dipendenza o libero professionale

#### **Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi**

LM/SNT/3 Classe delle lauree magistrali in SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE

Vedere anche al sito:

<http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/gennaio/dm-08012009.aspx>

Il documento si trova anche in allegato ([AllegatoA-LM.pdf](#))

### Valutazione

**Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.**

#### **Punti di forza**

Il criterio di coerenza risulta soddisfatto.

#### **Aree da Migliorare**

Nessuna

#### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

I requisiti sono soddisfatti

#### **Requisito per la qualità A4**

##### **Risultati di apprendimento attesi**

I risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati stabiliti, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

### Documentazione

#### **Risultati di apprendimento attesi**

##### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Conoscenze e capacità di comprensione dei sistemi biologici interpretati in chiave molecolare e cellulare

Conoscenze di base di: anatomia, istologia, chimica, fisica, biochimica, biologia, fisiologia, patologia in chiave molecolare e cellulare

Conoscenze e capacità di comprensione nell'area biomedica e clinica

Conoscenze delle Tecniche diagnostiche e metodiche di analisi e ricerca del laboratorio biomedico e clinico

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Applicazione alla pratica di laboratorio delle metodologie e tecniche diagnostiche

Capacità di utilizzare la strumentazione e pratica nelle varie tecniche diagnostiche e metodiche di analisi e ricerca del laboratorio biomedico e clinico

##### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati in Tecniche di laboratorio Biomedico, devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- Dimostra capacità di rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale;
- Utilizza abilità di pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci;
- assume responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle proprietà dell'attività lavorativa;
- Dimostra capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni;
- applica i principi etici nel proprio comportamento professionale.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il CdS curerà, con presentazioni degli studenti ed altri approcci, le abilità comunicative necessarie per la professione. Grazie alla formazione della lingua inglese alcune attività previste nel secondo e terzo anno, saranno programmate in lingua inglese stimolando l'attiva partecipazione dello studente

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I Laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono sviluppare le seguenti capacità:

- dimostra abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delinea i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- manifesta perizia nel pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni;
- dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- sviluppa abilità di studio indipendente;
- dimostra di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca)

#### **Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS**

Il presidente è in contatto con il comitato dei presidenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e viene regolarmente invitato alle riunioni. Il confronto avviene tramite questionari distribuiti ([vedi allegato](#)), i cui risultati vengono analizzati e discussi durante le riunioni/conferenze vedi allegati riportati di seguito:

[Tirocinio](#)

[Risultati questionario](#)

[Piani di Studio](#)

[Programma della conferenza del 2010](#)

#### **Valutazione**

**Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.**

##### **Punti di forza**

Piena coerenza tra risultati di apprendimento e obiettivi formativi, sbocchi, fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

##### **Aree da Migliorare**

Una più ampia discussione a livello di CdS sul confronto con altre realtà nazionali.

#### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

I requisiti sono soddisfatti

#### **Area B**

##### **Percorso formativo**

Il Corso di Studio deve assicurare agli studenti attività formative che conducano, tramite contenuti, metodi e tempi adeguatamente progettati e pianificati, ai risultati di apprendimento attesi e garantire, tramite appropriate modalità di verifica, un corretto accertamento dell'apprendimento.

#### **Requisito per la qualità B1**

##### **Requisiti di ammissione**

I requisiti di ammissione al CdS devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.

#### **Documentazione**

Per i Corsi di Laurea**Conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione e attività formative propedeutiche**

Per l'ammissione ai corsi è richiesto il possesso di una cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico- filosofico, sociale ed istituzionale, nonché della capacità di analisi su testi scritti di vario genere e da attitudini al ragionamento logico-matematico.

Peraltro, le conoscenze e le abilità richieste fanno comunque riferimento alla preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche che organizzano attività educative e didattiche coerenti con i Programmi Ministeriali, soprattutto in vista degli Esami di Stato e che si riferiscono anche alle discipline scientifiche della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica. In particolare le materie su cui viene valutata la preparazione iniziale dello studente sono : Cultura generale e ragionamento logico; Biologia; Chimica; Fisica e Matematica

Il documento in cui sono riportate è l'allegato 1 al Decreto Ministeriale 15 giugno 2011 "Modalità e contenuti prove di ammissione corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale a.a. 2011/2012" e richiamato nel [bando di ammissione](#) al cds pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo e sul sito della Segreteria Studenti.

[Il RAD](#) riporta inoltre l'indicazione dei seguenti prerequisiti per l'accesso al CdS:

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere ad un corso di laurea in Tecnici di Laboratorio Biomedico dovrebbero comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, dovrebbe quindi possedere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon medico" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecnici di Laboratorio Biomedico occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

**Modalità di verifica del possesso delle conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione**

La verifica della preparazione iniziale è organizzata dalla Facoltà, sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal MIUR, secondo quanto previsto in materia di accesso ai corsi a programmazione nazionale.

La prova consiste nella soluzione di 80 quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili su argomenti di Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (secondo il programma di cui all'All. A del D.M. 15.06.2011). che definisce i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove per i corsi ad accesso programmato a livello nazionale); la prova ha una durata di 120 minuti.

La prova ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale.

Il documento in cui sono riportate è il Decreto Ministeriale 15 giugno 2011 "Modalità e contenuti prove di ammissione corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale a.a. 2011/2012" e richiamato nel [bando di ammissione](#) al cds pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo e sul sito della Segreteria Studenti.

Documenti:

- [Il RAD](#)
- [bando di ammissione](#)
- [D.M. 15.06.2011](#)

**Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento**

Nel caso in cui la verifica della preparazione iniziale non sia positiva, il competente Consiglio di Corso di Studio indicherà specifici obblighi formativi aggiuntivi.

Saranno ammessi senza obblighi formativi aggiuntivi gli studenti che abbiano riportato nella prova scritta il punteggio minimo stabilito dal Consiglio di Facoltà.

Gli studenti che, a seguito della prova di verifica della preparazione iniziale, abbiano riportato nella prova scritta un punteggio inferiore a quello stabilito dal Consiglio di Facoltà, corrispondente a più di 25 debiti formativi universitari, verranno obbligatoriamente iscritti a tempo parziale.

Si veda [delibera](#) di Facoltà del 15 Giugno 2011 e del 29 Giugno 2010

**Criteria di ammissione ai CL a numero programmato**

Vedi sopra

**Valutazione**

Per i Corsi di Laurea

**Adeguatezza:**

- dei requisiti di ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso, e delle relative attività formative propedeutiche, ai fini della promozione del possesso dei requisiti di ammissione;
- delle modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, in caso di verifica non positiva, degli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, delle relative attività formative di recupero e delle modalità di verifica del loro soddisfacimento;
- dell'oggettività dei criteri di ammissione *(solo per i CL a numero programmato)*.

**Punti di forza**

L'esistenza di un test di ingresso comunque rappresenta un filtro per l'ammissione degli studenti più preparati.

**Aree da Migliorare**

Test di ammissione: si potrebbe indicare un punteggio minimo da conseguire per ogni materia e un punteggio minimo per l'ammissione, molti tralasciano i test dedicati alla fisica e alla matematica focalizzandosi di più su quelli di cultura generale.

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Requisiti soddisfatti

**Requisito per la qualità B2****Progettazione del percorso formativo**

Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito e adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti.

**Documentazione****Comportamenti**

Il piano degli studi del CdS, definito sulla base del RAD, viene approvato dal Consiglio e successivamente da un organo superiore, cioè il Consiglio di Facoltà.

Le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative vengono discusse durante il Consiglio del CdS sulla base dei requisiti imposti dalle norme vigenti, dal Nucleo di valutazione e sulla base delle risorse disponibili.

Il coordinamento didattico viene anch'esso discusso durante il Consiglio del CdS, che ha previsto sbarramenti per l'iscrizione agli anni successivi e per lo svolgimento dei tirocinii (vedere <http://people.unica.it/tecnlab/documenti/> passaggio di anno ed ammissione ai tirocinii)

**Descrizione del percorso formativo**

Il CdS prevede un percorso formativo unico, a parte la scelta dei laboratori dove svolgere alcuni tirocinii da una lista comunque decisa dal CdS.

Il percorso è articolato in attività di base (26 CFU), Attività caratterizzanti (125-128), Attività affini (3 CFU) e altre Attività (24 CFU), tra cui la preparazione della prova finale.

**Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità, e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative**

I documenti richiesti sono disponibili alla pagina: [Piano degli studi e programmazione didattica](#)

L'elenco dei docenti e i relativi recapiti sono consultabili alle pagine

[Elenco docenti](#)

[Programma insegnamenti](#)

mentre il loro CV e le altre informazioni sono disponibili alle pagine:

[Docenti Facoltà](#)

[Anagrafe della ricerca](#)

[Pagine web docenti unica](#)

Qui di seguito riportiamo uno schema semplificato del piano di studi:

Tipologia di attività didattica	N. complessivo di CFU	
<i>Lezioni</i>	<i>94,5</i>	
<i>Tirocinii</i>	<i>68,5</i>	
<i>Tirocinii per Preparazione prova finale</i>	<i>5</i>	
<i>Altre attività: Inglese e Abilità Informatiche</i>	<i>10</i>	
<b>TOTALE</b>	<b>178</b>	

Il totale dei CFU, come anche riportato nel RAD, oscilla tra 178 e 181 perché dovuto al non completamento del passaggio tra DM 509 e 270.

### Caratteristiche della prova finale

CFU=5

Dal [RAD](#)

:

L'attività di "Preparazione alla Prova Finale" intende fornire allo Studente l'occasione di sperimentare in prima persona attività di Ricerca e Sviluppo nel campo delle tecnologie di laboratorio biomedico. Si richiede che, sotto la guida diretta di un Docente, e con l'ausilio di un Tutore appositamente nominato, lo Studente svolga la sperimentazione, sviluppo e/o messa a punto ex-novo di tecnologie di laboratorio biomedico (e non la semplice applicazione di tecniche consolidate o routinarie per la produzione di risultati analitici ancorché nuovi). Fa parte integrante della Preparazione alla Prova Finale la presentazione dell'attività in svolgimento (tematica, approcci, metodi e risultati) in almeno un'occasione precedente allo svolgimento della Prova Finale, con presentazione pubblica di fronte a Colleghi Studenti e Docenti del Corso di Laurea.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, la prova finale del corso di laurea ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

La prova finale si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

### Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione
Conoscenze e capacità di comprensione dei sistemi biologici interpretati in chiave molecolare e cellulare	<i>Biologia Molecolare e Genetica</i> <i>Biochimica</i>
Conoscenze di base di: anatomia, istologia, chimica, fisica, biochimica, biologia, fisiologia, patologia in chiave molecolare e cellulare	<i>Anatomia e Istologia</i> <i>Scienze Propedeutiche</i> <i>Biologia Molecolare e Genetica</i> <i>Biochimica</i>
Conoscenze e capacità di comprensione nell'area biomedica e clinica	<i>Microbiologia e Parassitologia</i> <i>Patologia e Fisiopatologia</i>
Conoscenze delle Tecniche diagnostiche e metodiche	<i>Patologia Clinica</i>

di analisi e ricerca del laboratorio biomedico e clinico	<i>Biochimica e Farmacologia Clinica Ematologia e Immunoematologia Anatomia, Istologia e Citologia patologica</i>
Applicazione alla pratica di laboratorio delle metodologie e tecniche diagnostiche	<i>Laboratorio Clinico; Tirocinii professionalizzanti</i>
Capacità di utilizzare la strumentazione e pratica nelle varie tecniche diagnostiche e metodiche di analisi e ricerca del laboratorio biomedico e clinico	<i>Elaborazione e Valutazione Dati Tirocinii professionalizzanti</i>
I laureati in Tecniche di laboratorio Biomedico, devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità: - Dimostra capacità di rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale; - Utilizza abilità di pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci; - assume responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle proprietà dell'attività lavorativa; - Dimostra capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni; - applica i principi etici nel proprio comportamento professionale.	<i>Management Sanitario Tirocinii professionalizzanti</i>
Il CdS curerà, con presentazioni degli studenti ed altri approcci, le abilità comunicative necessarie per la professione. Grazie alla formazione della lingua inglese alcune attività previste nel secondo e terzo anno, saranno programmate in lingua inglese stimolando l'attiva partecipazione dello studente	<i>Inglese Abilità informatiche</i>
I Laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono sviluppare le seguenti capacità: -dimostra abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delinea i propri bisogni di sviluppo e apprendimento; -manifesta perizia nel pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni; -dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro; -sviluppa abilità di studio indipendente; -dimostra di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca)	<i>Tutte le attività formative Prova finale</i>

**Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento**

Le modalità di verifica consistono in prove in itinere e prove finali (scritto e/o orale per ogni corso integrato) e in una prova finale. Per i tirocinii sono state predisposte delle schede da compilare da parte dei docenti responsabili, sentiti i tutori.

**Valutazione**

**Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:**

- **definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di**

**appartenenza eventualmente stabiliti in proposito;**

- **approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS;**
- **approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza;**
- **presenza di formali modalità di coordinamento didattico.**

**Punti di forza**

Il piano di studi e' coerente con gli obiettivi formativi e viene approvato da un ulteriore organo di Ateneo.

**Aree da Migliorare**

Non esiste un organo predisposto ad approvare/coordinare le attività formative e didattiche, ma viene svolto dal consiglio dei docenti del CdS.

**Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.**

**Punti di forza**

Il 40% dei crediti (e metà delle ore) sono dedicati ai tirocinii professionalizzanti dove gli studenti vengono da subito messi in contatto con laboratori funzionanti secondo le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca.

**Aree da Migliorare**

Manca la verifica dell'adeguatezza raggiunta/percepita dagli studenti, tramite prova pratica e questionari.

**Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.**

**Punti di forza**

Esistenza di diverse prove per la verifica degli insegnamenti e dei tirocinii.

**Aree da Migliorare**

Le modalità di verifica sono stabilite quasi sempre dai singoli docenti.

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Il requisito è in parte soddisfatto.

**Requisito per la qualità B3**

**Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo**

Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate. Inoltre il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento delle attività formative, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato.

**Documentazione**

**Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo**

Ai seguenti link sono disponibili il calendario delle lezioni e degli esami:

[Calendario lezioni](#)

[Calendario esami](#)

Per le prove finali, poichè trattasi di esame di stato, i periodi di svolgimento sono solamente due, nel periodo Ottobre/Novembre e Marzo/Aprile, e le date precise vengono concordate con i rappresentanti del Ministero.

[Prove finali](#)

**Norme relative alla carriera degli studenti**

Il CdS ha predisposto delle regole per il passaggio agli anni successivi, per lo svolgimento dei tirocini e per il riconoscimento di servizi ed esami, vedere:

<http://people.unica.it/tecnlab/documenti/>



Per lo svolgimento dei corsi di Inglese gli studenti vengono mandati a seguire i corsi del Centro Linguistico di Ateneo (CLA). Qui gli studenti seguono lezioni collettive secondo il loro grado di conoscenze, valutato in entrata, fino al raggiungimento del livello B2. Chi è già in possesso delle conoscenze almeno a livello B2 viene esonerato dal seguire i corsi e i crediti vengono automaticamente riconosciuti. Vedere i siti:

[Progetto lingua inglese](#)

[Cla](#)

La Facoltà ha predisposto un modello di [regolamento didattico](#) (allegato) secondo il nuovo DM 270, che poi ogni CdS deve adattare alle proprie esigenze

Per altre regole generali si rimanda al Manifesto degli Studi:

<http://www.unica.it/pub/34/show.jsp?id=1595&iso=780&is=34>

### **Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato**

L'effettivo svolgimento delle lezioni può essere controllato tramite compilazione dei registri cartacei e anche online, ma non viene effettuato un monitoraggio.

I registri per la verbalizzazione delle prove di esame sono invece compilati obbligatoriamente.

Gli studenti per iscriversi all'esame sono obbligati a compilare un questionario dal quale si può monitorare, a posteriori, l'effettivo svolgimento delle lezioni.

### **Valutazione**

#### **Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.**

##### **Punti di forza**

La strategia adottata per le conoscenze di inglese permette a chi è già in possesso di adeguata preparazione di non ripetere i corsi, con notevole risparmio di tempo.

La pianificazione dello svolgimento del percorso formativo è efficace e permette a molti studenti (80%) di laurearsi in corso.

##### **Aree da Migliorare**

Adottare un regolamento didattico

#### **Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo (erogazione).**

##### **Punti di forza**

Con la procedura di verbalizzazione online gli studenti sono obbligati a compilare i questionari di gradimento altrimenti non possono iscriversi agli esami.

##### **Aree da Migliorare**

Non esiste monitoraggio in tempo reale sull'effettivo svolgimento delle lezioni.

Le opinioni a posteriori degli studenti non vengono analizzate.

#### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

L'organizzazione è ottima, il monitoraggio è ancora carente.

### **Area C**

#### **Risorse**

Il Corso di Studio deve disporre di personale docente, infrastrutture (aule per lo svolgimento delle lezioni, spazi studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche), risorse finanziarie, servizi di contesto (di orientamento, assistenza e supporto nei confronti degli studenti) e accordi di collaborazione adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in grado di facilitare la progressione nella carriera degli studenti.

#### **Requisito per la qualità C1**

##### **Personale docente e di supporto alla didattica**

Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

**Documentazione****Opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento offerte ai docenti:****Comportamenti**

Riportare:

- *le opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento offerte ai docenti*

Laboratorio Didattico Calaritano (LDC)

Il [Laboratorio Didattico Calaritano](http://centroqualita.unica.it/index.php?id=120) ha preso avvio nell'anno accademico 2008-2009 grazie al Progetto Qualità Campus-Unica. Per la prima volta in Italia è stato realizzato un percorso formativo rivolto ai docenti dell'Ateneo cagliaritano, con l'obiettivo di fornire conoscenze, competenze e buone prassi sui temi della didattica e della docimologia nell'università.

Dopo la prima fase di formazione, nel 2009, l'esperienza del Laboratorio Didattico Calaritano è proseguita negli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 con la formulazione di un modello pedagogico utile per valutare sia l'insegnamento gestito dal docente che la verifica dell'apprendimento degli studenti.

Il coordinamento organizzativo viene curato dal Centro per la Qualità dell'Ateneo e quello scientifico-didattico dal Prof. Paolo Orefice dell'Università degli Studi di Firenze.

Alcuni docenti che insegnano nel corso di laurea fanno parte del TEVA, il Team di Esperti per la Valutazione dell'Apprendimento nel LDC: il Prof Luigi Atzori e la Dott.ssa Mariella Nieddu.

<http://centroqualita.unica.it/index.php?id=120>

**Criteria di selezione o di scelta del personale docente esterno documentati e documento in cui sono riportati.**

Il corso di laurea provvede al conferimento di incarichi di insegnamento, di didattica integrativa e di tutorato didattico ai soggetti in possesso dei requisiti scientifici e professionali previsti dalle norme di legge, sulla base del [REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO E TUTORATO](#) dell'ateneo, allegato al D.R. n. 257 del 31/01/2012.

Per l'AA 2011/2012 in attesa dell'approvazione del regolamento sopra citato, è stata data indicazione alle facoltà di attenersi alle norme previste dalla L 240/2010 e alle indicazioni operative riassunte nella nota del 25/07/2011 della Direzione del Personale.

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, verificata l'impossibilità di soddisfare le ulteriori esigenze didattiche con personale docente o ricercatore dell'Ateneo, con delibera motivata definisce la necessità di ricorrere, mediante stipula di contratti di lavoro autonomo, a specifiche professionalità esterne a cui affidare gli incarichi di insegnamento con le annesse attività integrative e tutoriali, quali esercitazioni, esami, assistenza e ricevimento studenti, da retribuire con i fondi appositamente stanziati.

La facoltà può conferire ai sensi dell'art. 23 della L.240/2010, a seconda delle responsabilità / professionalità /impegno richiesto, i seguenti incarichi:

- a) - incarichi che hanno ad oggetto la responsabilità delle attività formative inserite negli ambiti disciplinari di ciascun Corso di laurea;
- b) - incarichi di tutorato che hanno ad oggetto l'attribuzione di attività di supporto alla didattica, finalizzate all'assistenza agli studenti durante il corso di studi universitario e che sono propedeutiche alla attribuzione di CFU.

Ai sensi dell'art. 23, L. 240/2010, le modalità di copertura degli incarichi di insegnamento sono le seguenti:

- 1- - affidamento diretto di incarichi a esperti di alta qualificazione anche tramite convenzione;
- 2- - affidamento diretto per chiara fama al fine di favorire l'internazionalizzazione;
- 3- - procedure di valutazione comparativa per attività di insegnamento;
- 4- - procedure di valutazione comparativa per tutorato didattico o per specifiche attività didattiche, anche integrative.

Gli incarichi di insegnamento o i moduli curriculari non attribuiti dal Consiglio di Facoltà a docenti o a ricercatori dell'Ateneo, ovvero non conferiti direttamente, sono affidati dalla Facoltà – previa selezione pubblica – a professori e ricercatori interni, ovvero a soggetti interni o esterni all'Ateneo in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

La procedura di selezione viene bandita dal Presidente della Facoltà a cui afferisce il Corso di studi sulla base del deliberato del Consiglio di Facoltà.

Le modalità di conferimento degli incarichi e le relative procedure selettive sono definite nel bando di selezione della Facoltà, a cui viene data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo e di Facoltà; la sezione del sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia accessibile dall'Homepage e interamente dedicata alle procedure selettive è la seguente: [Insegnamenti vacanti](#)

**Personale docente**

Vedere file allegato ([Personale docente AREA C C1.pdf](#))

Nella tabella sottostante riportiamo la percentuale di insegnamenti ricoperti da personale strutturato (Comunicazioni del Preside al Consiglio di Facoltà del 12 Aprile 2011):

Corso	CFU TOT (base caratterizzanti)	ORE ToT (base caratterizzanti)	Ore Coperte	Ore scoperte	% ore Coperte
Scienze delle Attività Motorie e Sportive	127	1008	164	844,0	16%
Logopedia	97	512	116	396,0	23%
Tecniche della Prevenzione	96	600	136	464,0	23%
Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	72	580	164	416,0	28%
Tecniche riabilitazione psichiatrica	86	572	180	392,0	31%
Sc. e Tec. Att. Mot. Preventive e Adattate	70	386	126	260,0	33%
Igiene Dentale	84	480	192	288,0	40%
Ostetricia	79	948	402	546,0	42%
Infermieristica (3 canali)	204	2448	1104	1344,0	45%
Fisioterapia	99	664	368	296,0	55%
Assistenza Sanitaria	114	784	456	328,0	58%
Tecniche di radiologia medica	82	656	408	248,0	62%
<b>Tecniche di Laboratorio Biomedico</b>	<b>76</b>	<b>608</b>	<b>404</b>	<b>204,0</b>	<b>66%</b>
Odontoiatria e Protesi Dentarie	208	1664	1184	480,0	71%
Medicina e Chirurgia (2 canali)	485	3960	3734	226,0	94%

**CV e orario di ricevimento dei docenti**

Collegamento ipertestuale al CV e all'orario di ricevimento dei docenti

[Anagrafe della ricerca](#)

Recapiti e modalità di ricevimento sono disponibili ai seguenti link:

[Elenco docenti](#)

[Programma insegnamenti](#)

[Docenti Facoltà](#)

**Personale di supporto alla didattica**

I tutori sono nominati esclusivamente per supporto alle attività di laboratorio, indicati dal docente responsabile. I CV dei tutor sono disponibili per visione presso la Segreteria del CdS.

<b>Insegnamento/Altra attività formativa</b>	<b>Nome</b>	<b>N. ore</b>	<b>Attività svolta*</b>	<b>Docente Responsabile</b>
Tirocinio Professionale di Biochimica	Valentina Dessi	150	Assistenza all'attività di laboratorio	Olianas Alessandra (R); Nicoletta Curreli (R)
Tirocinio Professionale di Biochimica	Maria Cristina Noli	150	Assistenza all'attività di laboratorio	Olianas Alessandra (R); Nicoletta Curreli (R)
Tirocinio Professionale Introduttivo	B. Noli/F. D'Amato/ C. Brancia F. Marongiu/ M. Sini/ M. P. Serra/ S. Dorachiotto	4 mesi	Assistenza all'attività di laboratorio	Ferri (PO), Cocco (R), Nieddu (R), Olianas (R), Curreli (R), Massidda (PA), Sogos (PA), Vanni (PO), Laconi (PA)
Tirocinio Professionale Microbiologia introduttiva	Anna Carla Meloni	200	Assistenza all'attività di laboratorio	Aldo Manzin (PO)
Tirocinio Professionale Biologia Molecolare e Genetica	Erica Giuressi	188	Assistenza all'attività di laboratorio	Carlo Carcassi (PO)
Tirocinio Professionale Biologia Molecolare e Genetica	Mirella Casula	188	Assistenza all'attività di laboratorio	Antonella Faedda (R)
Tirocinio Professionale Biologia Molecolare e Genetica	Maria Demurtas	188	Assistenza all'attività di laboratorio	Cristina Rosatelli (PA)
Tirocinio Professionale Biologia Molecolare e Genetica	Miriam Bernard	188	Assistenza all'attività di laboratorio	Cristina Rosatelli
Tirocinio Professionale Biologia Molecolare e Genetica	Daniela Carta	188	Assistenza all'attività di laboratorio	Cristina Rosatelli
Tirocinio Professionale Biologia	Alberto Loi	188	Assistenza all'attività di laboratorio	M. Antonietta Melis (PA)

Molecolare e Genetica				
Tirocinio Professionale Biologia Molecolare e Genetica	Cristiana Meloni	188	Assistenza all'attività di laboratorio	Maria Antonietta Melis
Tirocinio Professionale di Microbiologia Clinica	Francesco Giovanni Maccioni	188	Assistenza all'attività di laboratorio	Corrado Serra (R)
Tirocinio Professionale di Microbiologia Clinica	Roberto Murru	188	Assistenza all'attività di laboratorio	Corrado Serra
Tirocinio Professionale di Anatomia Patologica	Stefano Esu	213	Assistenza all'attività di laboratorio	Antonello Maccioni (SS. Trinita)
Tirocinio Professionale di Anatomia Patologica	Gianluigi Melis	213	Assistenza all'attività di laboratorio	Antonello Maccioni
Tirocinio Professionale di Anatomia Patologica	Alessandra Acquafredda	213	Assistenza all'attività di laboratorio	Antonello Maccioni
Tirocinio Professionale di Anatomia Patologica	Pier Luigi Medda	213	Assistenza all'attività di laboratorio	Gualtiero Catani (Brotzu)
Tirocinio Professionale di Anatomia Patologica	Fiorenzo Massetti	213	Assistenza all'attività di laboratorio	Gualtiero Catani
Tirocinio Professionale di Anatomia Patologica	Carlo Erriu	213	Assistenza all'attività di laboratorio	Maria Grazia Murtas (Businco)
Tirocinio Professionale di Anatomia Patologica	Dario Medinas	213	Assistenza all'attività di laboratorio	Maria Grazia Murtas
Tirocinio Professionale di Patologi Clinica e Biochimica Clinica	Giovanni Bande	213	Assistenza all'attività di laboratorio	Marcello Angius (Brotzu)
Tirocinio Professionale di Patologi Clinica e Biochimica Clinica	Walter Caredda	213	Assistenza all'attività di laboratorio	Marcello Angius
Tirocinio Professionale di Patologi Clinica e Biochimica Clinica	Massimo Portoghese	213	Assistenza all'attività di laboratorio	Marcello Angius
Tirocinio Professionale di Patologi Clinica e	Pietro Sitzia	213	Assistenza all'attività di laboratorio	Marcello Angius

Biochimica Clinica				
Abilita informatiche	Nicola Fois	2 CFU	Collaborazione alle esercitazioni	Matteo Fraschini (R)

### Valutazione

**Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:**

- **presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;**
- **definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.**

#### **Punti di forza**

Attraverso l'iniziativa del Laboratorio Didattico Calaritano l'Ateneo propone un percorso formativo non obbligatorio rivolto ai docenti dell'Ateneo, con l'obiettivo di migliorarne le competenze didattiche.

La copertura degli insegnamenti da parte del personale strutturato e' molto alta, la piu alta per le lauree sanitarie.

Il personale docente esterno viene reclutato attraverso bandi pubblici e le selezioni avvengono ad opera di Commissioni nominate dalla Facoltà e formate da docenti interni afferenti al SSD dell'insegnamento messo a bando, o settori affini, secondo quanto definito nel Regolamento (D.R. 26/03/2012)

#### **Aree da Migliorare**

La Selezione e Nomina dei docenti esterni dovrebbe essere svolta in anticipo rispetto all'inizio delle lezioni (procedura da iniziare a Luglio anzichè a Settembre). Non viene monitorato gli anni di esperienza di ciascun docente nei vari corsi dove insegnano.

**Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.**

#### **Punti di forza**

Con la nuova riforma il carico didattico per docente non può eccedere le 120 ore/annue e in caso di superamento deve essere chiesto il permesso al SA (vedere Statuto d'Ateneo).

#### **Aree da Migliorare**

Benchè esistano i questionari compilati dagli studenti sulla percezione dell'adeguatezza del personale docente non vengono ancora analizzati in dettaglio.

**Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.**

*Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione, anche con riferimento ai risultati relativi al seguente indicatore:*

➤ *adeguatezza percepita delle attività didattiche integrative*

#### **Punti di forza**

Nessuno

#### **Aree da Migliorare**

Non esiste monitoraggio sull'adeguatezza del personale di supporto alla didattica

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Il giudizio e' buono per quanto riguarda il carico del personale docente. Inadeguato l'uso dei questionari per valutare l'adeguatezza del personale.

### **Requisito per la qualità C2**

#### **Infrastrutture**

Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

### **Documentazione**

#### **Aule**

Le aule utilizzate dal cdl nell'anno accademico 2011/2012 sono:

Aula A istituti biologici

Aula B istituti biologici

Aula Macro 1

Aula Esercitaz Macro 2 (ex-H)

Aula 4 Asse Didattico Medicina  
 Aula 5 Asse Didattico Medicina  
 Aula 9 Asse Didattico Medicina  
 Aula 12 Asse Didattico Medicina

Link alla sezione del sito nella quale sono reperibili le seguenti informazioni relative alle [Aule](#)

- indirizzo (con collegamento ipertestuale alla cartografia);
- struttura responsabile della gestione;
- capienza (numero di posti a sedere);
- dotazione di apparecchiature audiovisive;
- disponibilità di collegamento alla rete;
- orario di apertura e modalità di accesso (quando non utilizzata per attività assistite);
- personale ausiliario disponibile.

### Spazi studio

#### Laboratori e aule informatiche

#### Biblioteche

Tutte le informazioni in merito a:

indirizzo struttura responsabile della gestione

capienza (numero di posti a sedere);

dotazione di apparecchiature audiovisive;

attrezzature/apparecchiature/equipaggiamenti o apparecchiature informatiche e dotazioni di software di interesse per le attività formative del CdS disponibili;

(solo per i laboratori) numero di postazioni di lavoro e numero di studenti per postazione

(solo per i laboratori), disponibilità di collegamento alla rete;

orario di apertura e modalità di accesso;

personale ausiliario disponibile

per **laboratori, aule informatica, spazi studio e biblioteche** sono reperibili all'indirizzo

[http://pacs.unica.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=1672:aule-didattiche-laboratori-e-biblioteche&catid=212:mappe-sedi-e-aule&Itemid=286](http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1672:aule-didattiche-laboratori-e-biblioteche&catid=212:mappe-sedi-e-aule&Itemid=286)

### Valutazione

**Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.**

#### **Punti di forza**

La disponibilità delle aule è in linea con la numerosità degli iscritti e sono tutte equipaggiate con videoproiettore. Anche la biblioteca del distretto biomedico-scientifico, nata dall'accorpamento di tutte le precedenti biblioteche di dipartimento, rappresenta un centro unico per tutte le materie ed è adeguata per presenza di testi e orari di apertura, l'adeguatezza percepita delle biblioteche è documentata nel relativo [report](#) allegato

#### **Aree da Migliorare**

Le aule informatiche e spazi studio appaiono inadeguati. I dati sulla percezione delle infrastrutture (aule) viene rilevata attraverso la compilazione del questionario della didattica. Ad oggi manca l'analisi sulla percezione del servizio da parte degli studenti ma con l'obbligatorietà della compilazione del questionario on line all'atto dell'iscrizione agli esami sarà possibile avere dati più precisi.

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Parzialmente soddisfatto.

### **Requisito per la qualità C3**

#### **Servizi di contesto e Accordi di collaborazione**

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di

formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

### **Documentazione**

#### **Servizio segreteria studenti**

Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa delle carriere degli studenti, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre. Forniscono informazioni di carattere generale sulla normativa che disciplina l'iter degli studi universitari. La segreteria studenti opera sotto la responsabilità di gestione della Direzione didattica e Orientamento anche se con l'avvio del processo di decentramento, le Segreterie studenti hanno un rapporto funzionale con le singole Facoltà.

In particolare ci si rivolge alle Segreterie Studenti per:

- informazioni sui corsi di studio
- immatricolazione ed iscrizione ad anni successivi al primo
- tasse e contributi universitari
- piani di studio e abbreviazioni di carriera degli studenti
- rilascio di certificati e di copie di atti depositati in Segreteria
- passaggio ad altri corsi di Laurea o di Diploma
- trasferimento ad altre Università o da altre Università
- decadenza dalla qualità di studente
- rinuncia agli studi.

Link alle seguenti informazioni :

- organizzazione del servizio;
- attività svolte;

#### **Sito di Ateneo [Segreterie studenti](#)**

#### **Sito della Facoltà: [Segreteria Studenti](#)**

Numerosi dei [servizi](#) su elencati sono attualmente disponibili online; in particolare online lo studente può effettuare le seguenti operazioni:

- visualizzazione della carriera universitaria;
- stampa dell'autocertificazione, utilizzabile in sostituzione del certificato, con l'indicazione dei dati dello studente presenti nella banca dati dell'ateneo;
- emissione dei certificati, in carta libera, di iscrizione, di iscrizione con esami, di laurea, di laurea con esami;
- presentazione della domanda di laurea;
- iscrizione ai bandi Erasmus.

Per gli studenti iscritti nei corsi di studio del D.M. 270/2004 è possibile effettuare online la valutazione delle attività didattiche del primo semestre. La valutazione sarà attiva fino al termine delle iscrizioni agli appelli del primo semestre. Per gli stessi studenti, inoltre, è possibile l'iscrizione online agli esami. [Guida questionari e iscrizione agli appelli](#) (file PDF).

#### **Servizio orientamento in ingresso**

La facoltà di Medicina dispone di n. 2 tutor di Orientamento in ingresso:

Link alle seguenti informazioni:

- organizzazione del servizio;
- attività svolte;

#### **Sito di Ateneo: [Orientamento in entrata e in itinere](#)**

#### **Sito della Facoltà: [Orientamento in ingresso](#)**

#### **Servizio orientamento e tutorato in itinere**

#### **Sito di Ateneo: [Orientamento in entrata e in itinere](#)**

#### **Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno**

Presidio	Laboratorio	Responsabile	Attività
Azienda mista Università/Regione	Endocrinologia	Mariotti (PO)	Tirocinio specialistico



<b>Azienda mista Università/Regione</b>	Oncologia	Madeddu (R)	Tirocinio specialistico
<b>Azienda mista Università/Regione</b>	Tecniche di studio della Coagulazione	Marongiu (PO)	Tirocinio specialistico
<b>Azienda mista Università/Regione</b>	Reumatologia	Mathieu (PO)	Tirocinio specialistico
<b>Azienda mista Università/Regione</b>	Medicina Legale e delle assicurazioni	D'Aloja (PO)	Tirocinio specialistico
<b>Microcitamico</b>	Biologia Molecolare e Genetica	Rosatelli (PA) Melis (PA)	Tirocinio obbligatorio
<b>UOC Binaghi</b>	Biologia Molecolare e Genetica	Faedda (R)	Tirocinio obbligatorio
<b>SS Trinita</b>	Anatomia Patologica	Maccioni (L)	Tirocinio obbligatorio
<b>UOC Brotzu</b>	Anatomia Patologica	Catani (L)	Tirocinio obbligatorio
<b>UOC Brotzu</b>	Patologia Clinica e Biochimica Clinica	Angius (L)	Tirocinio obbligatorio
<b>UOC Brotzu</b>	Immunoematologia e centro trasfusionale	Pani (L)	Tirocinio specialistico
<b>UOC Businco</b>	Ematologia Clinica e Trapianti	Angelucci (L)	Tirocinio specialistico

L=laureati

<b>Nome struttura</b>	UOC SS Trinità		
<b>Indirizzo</b>	Via Is Mirrionis		
<b>Gestione</b>	Azienda Ospedaliera convenzionata		
<b>Insegnamenti del CdS che lo utilizzano</b>			
<b>Nome</b>	<b>N. studenti interessati (Nr. gruppi)</b>	<b>N. ore previste per studente</b>	
Anatomia Patologica	15 (4)	14 settimane	
<b>Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature</b>	Attrezzature tipiche di un laboratorio ospedaliero specifico in attività Turni prestabiliti con Assistente Attività Laboratori Parte guidata + parte autonoma		

<b>Nome struttura</b>	UOC Brotzu		
<b>Indirizzo</b>	Via Peretti		
<b>Gestione</b>	Azienda Ospedaliera convenzionata		
<b>Insegnamenti del CdS che lo utilizzano</b>			
<b>Nome</b>	<b>N. studenti interessati (Nr. gruppi)</b>	<b>N. ore previste per studente</b>	
Immunoematologia e centro trasfusionale	15 (4)	4 settimane	
Patologia Clinica e Biochimica Clinica	15 (4)	14 settimane	
Anatomia Patologica	15 (4)	14 settimane	
<b>Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature</b>	Attrezzature tipiche di un laboratorio ospedaliero specifico in attività Turni prestabiliti con Assistente Attività Laboratori Parte guidata + parte autonoma		

<b>Nome struttura</b>	Policlinico Universitario		
<b>Indirizzo</b>	Cittadella Monserrato		
<b>Gestione</b>	Azienda Mista Università/Regione		
<b>Insegnamenti del CdS che lo utilizzano</b>			
<b>Nome</b>	<b>N. studenti interessati (Nr. gruppi)</b>	<b>N. ore previste per studente</b>	

Reumatologia	15 (4)	4 settimane
Endocrinologia	15 (4)	4 settimane
Oncologia	15 (4)	4 settimane
Tecniche di studio della Coagulazione	15 (4)	4 settimane
Microbiologia Introduttiva	15 (4)	10 settimane
Microbiologia Clinica	15 (4)	12 settimane
Medicina Legale e delle assicurazioni	15 (4)	4 settimane
<b>Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature</b>	Attrezzature tipiche di un laboratorio ospedaliero specifico in attività Turni prestabiliti con Assistente Attività Laboratori Parte guidata + parte autonoma	
<b>Nome struttura</b>	P.O. San Giovanni di Dio	
<b>Indirizzo</b>	Via Ospedale	
<b>Gestione</b>	Azienda Ospedaliera Convenzionata/ Azienda Mista??	
<b>Insegnamenti del CdS che lo utilizzano</b>		
<b>Nome</b>	<b>N. studenti interessati (Nr. gruppi)</b>	<b>N. ore previste per studente</b>
Anatomia Patologica	15 (4)	14 settimane
<b>Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature</b>	Attrezzature tipiche di un laboratorio ospedaliero specifico in attività Turni prestabiliti con Assistente Attività Laboratori Parte guidata + parte autonoma	
<b>Nome struttura</b>	ASI 8, P.O. Businco	
<b>Indirizzo</b>	Cagliari	
<b>Gestione</b>	Azienda Ospedaliera Convenzionata	
<b>Insegnamenti del CdS che lo utilizzano</b>		
<b>Nome</b>	<b>N. studenti interessati (Nr. gruppi)</b>	<b>N. ore previste per studente</b>
Ematologia clinica e trapianti	15 (4)	4 settimane
<b>Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature</b>	Attrezzature tipiche di un laboratorio ospedaliero specifico in attività Turni prestabiliti con Assistente Attività Laboratori Parte guidata + parte autonoma	
<b>Nome struttura</b>	ASI 8, P.O. Binaghi	
<b>Indirizzo</b>	Cagliari	
<b>Gestione</b>	Azienda Ospedaliera Convenzionata	
<b>Insegnamenti del CdS che lo utilizzano</b>		
<b>Nome</b>	<b>N. studenti interessati (Nr. gruppi)</b>	<b>N. ore previste per studente</b>
Biologia Molecolare e Genetica	15 (4)	12 settimane
<b>Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature</b>	Attrezzature tipiche di un laboratorio ospedaliero specifico in attività Turni prestabiliti con Assistente Attività Laboratori Parte guidata + parte autonoma	
<b>Nome struttura</b>	ASI 8, P.O. Microcitemico	
<b>Indirizzo</b>	Cagliari	
<b>Gestione</b>	Azienda Ospedaliera Convenzionata	
<b>Insegnamenti del CdS che lo utilizzano</b>		

Nome	N. studenti interessati (Nr. gruppi)	N. ore previste per studente
<i>Biologia Molecolare e Genetica</i>	15 (4)	12 settimane
<b>Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature</b>	<i>Attrezzature tipiche di un laboratorio ospedaliero specifico in attività Turni prestabiliti con Assistente Attività Laboratori Parte guidata + parte autonoma</i>	

### Servizio mobilità internazionale degli studenti

Link alle seguenti informazioni :

- organizzazione del servizio;
- attività svolte

**Ateneo:** [Servizio mobilità internazionale degli studenti](#)

Per le lauree sanitarie non esistono accordi con paesi esteri e gli studenti utilizzano il servizio Erasmus Placement per svolgere uno o più tirocinii all'estero in una struttura che viene scelta dallo studente stesso. Al momento abbiamo 2 studenti che hanno trovato una struttura che gli accoglie e sono in attesa di partire.

### Servizio accompagnamento al lavoro

Link alle seguenti informazioni :

- organizzazione del servizio;
- attività svolte

### [Job placement](#)

### [AlmaLaurea](#)

### Valutazione

**Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.**

#### **Punti di forza**

Nessuno

#### **Aree da Migliorare**

Non vengono analizzate le opinioni degli studenti raccolte.

Rispetto al servizio di Segreteria Studenti dal [report](#) allegato gli utenti mettono in evidenza una serie di elementi da migliorare. Il CdS si sta attivando per la nomina di un coordinatore per le attività professionalizzanti esterne.

➤ **Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione**

#### **Punti di forza**

Numerosi accordi con laboratori esterni convenzionati per lo svolgimento dei tirocinii. Essendo molti laboratori ospedalieri lo studente viene messo subito in contatto con la realtà lavorativa.

#### **Aree da Migliorare**

Non vengono analizzate le opinioni degli studenti raccolte sull'adeguatezza dei tutori di laboratorio.

**Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.**

#### **Punti di forza**

Il programma Erasmus Placement permette agli studenti di svolgere periodi di tirocinio all'estero senza che ci sia un accordo preventivo con la struttura, ma l'accordo avviene solo su richiesta dello studente, lasciando

ampia libertà di scelta.

**Aree da Migliorare**

Rendere disponibili i documenti su entrata/uscita di studenti con Erasmus Placement.

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

In parte soddisfatto, anche qui il monitoraggio dell'opinione degli studenti potrebbe

**Requisito per la qualità C4**

**Altre risorse e iniziative speciali**

Il CdS può disporre di altre risorse e intraprendere iniziative speciali, utili all'efficacia del processo formativo.

**Documentazione**

**Altre Risorse**

Nessuna

**Iniziative speciali**

Nessuna

**Valutazione**

**Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.**

**Punti di forza**

Non applicabile

**Aree da Migliorare**

Non applicabile

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Non applicabile

**Area D  
Monitoraggio**

Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.

**Requisito per la qualità D1**

**Attrattività**

Il CdS deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.

**Documentazione**

**Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione**

D1.1\_L - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/2012)

	2004-2005	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012
	Primo anno di apertura CdS	a.a. xx-4 / xx-3	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
Partecipanti alla selezione con prima scelta TLB	10	55	80	66	93
Punteggio primo classificato	33/80	49,75/80	54,75/80	56/80	51,25/80
Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso	10	15	15	15	15
Ammissibili senza obblighi formativi aggiuntivi	10	15	15	15	15
Ammissibili con obblighi formativi aggiuntivi	0	0	0	0	0

**Risultati relativi agli iscritti al primo anno di corso**

	AA Iscr	AA Iscr	AA Iscr	AA Iscr
<b>D1.2_L - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/2012)</b>	08/09	09/10	10/11	11/12
	a.a. xx-4 / xx-3	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
Iscritti al primo anno di corso in totale	17	13	15	16
Iscritti al primo anno di corso immatricolati per la prima volta nel sistema universitario	5	7	5	6

### Valutazione

#### Adeguatezza dell'attrattività del CdS.

##### **Punti di forza**

Il CdS ha un'alta attrattività (1 ammesso ogni 6 partecipanti) in crescendo dall'anno 2004 e gli studenti ammessi sono anche più preparati (maggiore selezione in ingresso).  
Dalla tabella D1.2 si evince anche che 2/3 degli studenti ammessi sono già immatricolati, cioè provengono da altri corsi di studio.

##### **Aree da Migliorare**

Nessuna

#### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Buona attrattività

#### **Requisito per la qualità D2**

##### **Prove di verifica dell'apprendimento**

Il CdS deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di verificare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

##### Documentazione

##### **Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento**

D2.1_L - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/2012)														
Insegnamenti *	Anno in cui e' previsto l'insegnamento	a.a. 2008-2009				a.a. 2009-2010				a.a. 2010-2011				Media per anno
		N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazione standard	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazione standard	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazione standard	
CI Biochimica	1/1s	17	11	25.62	1.61	13	12	25.25	2.09	15	14	27.07	2.92	
CI Anatomia e Istologia	1/1s	17	9	26.78	2.17	13	4	26.5	1.29	15	11	26.45	2.62	
CI Biologia Molecolare e Genetica										15	14	26.86	2.51	
CI Scienze di base	1/1s	17	8	24.84	2.45	13	9	25.33	1.87					
CI Prevenzione e Protezione	1/1s	17	13	25	3.21	13	11	26.09	1.51					
CI Scienze Propedeutiche	1/1s	17	11	26.45	1.75	13	11	23.45	3.3	15	14	26	1.36	
CI Patologia e Fisiopatologia	1/2s									15	15	27.93	1.75	
CI Patologia	1/2s	17	10	24.4	4.7	13	9	23.22	2.73					
CI Microbiologia e Parassitologia	1/2s	17	12	25	2.09	13	10	25.08	2.02					
CI Laboratorio Biomedico-1	1/2s	17	12	28	2.09	13	10	28.7	0.95					
<b>Percentuale studenti promossi</b>			<b>63%</b>				<b>76%</b>				<b>91%</b>			<b>76%</b>
Microbiologia e Parassitologia	2/1s									10	8	23.88	2.1	
Patologia Clinica	2/1s									10	9	28.22	1.79	
CI Laboratorio Biomedico-2	2/1s	11	8	26.75	1.83	16	11	27.64	0.92					
CI Anatomia Patologica e Fisiopatologia	2/1s	11	9	28.67	1.32	16	8	29.38	0.74					
CI di Fisiopatologia Clinica	2/1s	11	9	28.56	1.33	16	8	29.38	0.74					
Biochimica e Farmacologia Clinica	2/2s									10	10	29	1.15	
Ematologia ed Immunematologia	2/2s									10	10	28.4	1.17	
CI di Laboratorio delle Urgenze	2/2s	11	10	28.5	1.43	16	11	28.45	1.04					
CI di Ematologia ed Immunematologia	2/2s	11	11	29.55	1.21	16	8	29.13	0.83					
CI di Tecniche Diagnostiche in Microbiologia e Parassitologia	2/2s	11	9	28.22	1.39	16	7	27.14	1.77					
<b>Percentuale studenti promossi</b>			<b>85%</b>				<b>55%</b>				<b>93%</b>			<b>80%</b>
CI di Tecniche di Anatomia, Istologia e Citologia Patologica	3/1s					7	6	30	0	8	7	29.43	0.98	
CI di Tecniche di Biochimica e Biologia Molecolare	3/1s					7	5	27.6	2.3	8	5	29.4	0.89	
CI di Tecniche di Patologia Clinica	3/1s					7	7	29.57	0.53	8	5	30	0	
CI di Tecniche di Istologia e Citopatologia	3/2s					7	6	30	0	8	7	29.71	0.49	
CI di Scienze del Management Sanitario	3/2s					7	4	28.25	1.26	8	5	29	1	
CI Tecniche Elaborazione e Valutazione Dati	3/2s					7	5	24	1.41	8	5	25	1	
<b>Percentuale studenti promossi</b>							<b>79%</b>				<b>71%</b>			<b>75%</b>

### Valutazione

Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento, dell'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e della correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

#### Punti di forza

Dalla tabella 2.1 si evince come le verifiche siano più severe il primo anno rispetto agli altri due anni in termini di voti, mentre mediamente più del 75% degli studenti supera gli esami nell'anno solare, indipendentemente dall'anno di iscrizione.

#### Aree da Migliorare

Analizzare i questionari degli studenti sull'efficacia percepita degli insegnamenti.

### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Parzialmente soddisfatto

#### Requisito per la qualità D3

#### Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Il CdS deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo formativo.

#### Documentazione

### Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso

D3.1_L - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/2012)	AA Iscr	AA Iscr	AA Iscr	AA Iscr
	08/09	09/10	10/11	11/12
	a.a. xx-4 / xx-3	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
Iscritti al primo anno di corso in totale	17	13	15	16
Iscritti al primo anno di corso immatricolati per la prima volta nel sistema universitario	5	7	5	6
Iscritti al secondo anno di corso appartenenti alla coorte* di riferimento (ovvero, alla coorte dell'a.a. precedente)	11	15	10	15
Iscritti al secondo anno di corso in totale	11	16	11	15
Iscritti al terzo anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento (ovvero, alla coorte di 2 a.a. precedenti)	10	11	12	10
Iscritti al terzo anno di corso in totale	11	11	13	12
Fuori corso appartenenti alla coorte di riferimento (ovvero, alla coorte di 3 a.a. precedenti)	///	2	0	2
Fuori corso in totale	5	5	3	5
Totale iscritti a tempo pieno	44	41	37	48
Totale iscritti a tempo parziale				

### Risultati relativi alle dispersioni

D3.2_L - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)	AA Iscr	AA Iscr	AA Iscr	AA Iscr
	08/09	09/10	10/11	11/12
	a.a. xx-4 / xx-3	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
Dispersi tra il 1° e il 2° anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	4	2	3	0
Dispersi tra il 2° e il 3° anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	2	0	3	0

### Risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo

D3.3_L - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo carriera (Dati al 31/1/2012)		08/09	09/10	10/11	11/12	
		a.a. xx-4 / xx-3	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx	
Iscritti al primo anno di corso	Studenti con 0 crediti	2	0	0	2	
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 60 crediti	Numerosità studenti	7	7	15	14
		Mediana dei crediti maturati	30.5	37	43.5	12
		Media dei crediti maturati	32.86	33.07	39.87	9.43
		Deviazione standard	19.68	18.43	14.15	3.08
Studenti con più di 60 crediti	8	6	15	0		
Iscritti al secondo anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	Studenti con 0 crediti	0	1	0	0	
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 120 crediti	Numerosità studenti	6	6	5	15
		Mediana dei crediti maturati	105	50	83	45.5
		Media dei crediti maturati	104.08	65.58	92.05	46.03
		Deviazione standard	11.58	30.61	20.61	15.18
Studenti con più di 120 crediti	5	8	5	0		
Iscritti al terzo anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	Studenti con 0 crediti	0	0	0	0	
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 180 crediti	Numerosità studenti	10	7 (11???)	7 (12???)	10
		Mediana dei crediti maturati	180	180	180	121.88
		Media dei crediti maturati	149.05	165.07	148.5	114.489
		Deviazione standard	65.25	23.02	55.38	27.65

### Risultati relativi ai laureati

D3.4_L - Laureati (Dati al 31/1/2012)								N. laureati Coorte /appartenenti alla Coorte nell'anno di corso 2 *100
	a.s. 2011 a.s. 2010			1 anno	2 anno	3 anno	Laureati Coorte	
<b>Laureati totali</b>								
Appartenenti alla coorte dell'a.a. 2008 / 2009	10	CAMPO_LAUREATI COORTE		17	15	12	10	83%
Appartenenti alla coorte dell'a.a. 2007 /2008	11	CAMPO_LAUREATI COORTE		13	11	11	11	100%
con voto (v) di laurea v≥99	21	CAMPO_voto Laurea tra 99 e 110						

## Valutazione

### Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.

#### **Punti di forza**

Pochi studenti al primo anno con zero crediti  
 Dispersione sempre maggiore tra 1 e 2 anno rispetto a 2 e 3 anno, ma non elevata e in diminuzione tendenziale  
 Fuori corso meno del 30%  
 Percentuale alta di laureati in corso rispetto agli iscritti alla coorte del 2 anno, 83% e 100%  
 Da notare che alcuni dei laureati si laureano in anticipo nella sessione di aprile.

#### **Aree da Migliorare**

I dati contengono degli errori (ad esempio Tab. D\_3.3 dove per il 3 anno gli studenti con crediti non sono uguali agli iscritti, probabilmente e' dovuto ai laureati in anticipo).  
 Anche qui manca l'analisi del monitoraggio del parere degli studenti

#### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Requisito soddisfatto se non si conta il monitoraggio del parere degli studenti

### **Requisito per la qualità D4**

#### **Opinioni degli studenti sul processo formativo**

Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sul processo formativo, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.

## Documentazione

### **Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso**

Dato non pervenuto dall'ufficio Orientamento d'Ateneo

#### **Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche**

I questionari sono stati somministrati online per gli studenti iscritti secondo il DM 270 (1° anno) mentre per gli iscritti al DM 509 (2° e 3° anno) è stata utilizzata la modalità cartacea. Attualmente i risultati della rilevazione dei dati del CL non sono pervenuti da parte degli organismi preposti all'invio. Sul sito del [Nucleo di Valutazione](#) sono disponibili le relazioni relative agli anni accademici precedenti.

Sul sito di Almalaurea sono disponibili dati parziali relativi alla valutazione delle attività didattiche.

Le opinioni degli studenti sul CdS in generale, si trovano al seguente sito (per il solo a.a. 2009/2010):

[http://pacs.unica.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=986:requisiti-trasparenza&catid=139:servizio-orientamento&Itemid=288](http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&view=article&id=986:requisiti-trasparenza&catid=139:servizio-orientamento&Itemid=288)

#### **Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno**

Le opinioni degli studenti sul CdS in generale, si trovano al seguente sito (per il solo a.a. 2009/2010):

[http://pacs.unica.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=986:requisiti-trasparenza&catid=139:servizio-orientamento&Itemid=288](http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&view=article&id=986:requisiti-trasparenza&catid=139:servizio-orientamento&Itemid=288)

### **Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale**

Come Sopra

### **Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso**

La rilevazione viene fatta dall'Ufficio Mobilità Internazionale



**Ulteriori monitoraggi**

Il Corso non svolge ulteriori monitoraggi, se non in maniera informale.

**Valutazione**

**Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.**

**Punti di forza**

Un monitoraggio è stato effettuato

**Aree da Migliorare**

Sono stati sentiti solo gli studenti del 2009 e solo 7 su 15 hanno risposto.

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Non soddisfacente, probabilmente con la compilazione online e obbligatoria dei questionari il monitoraggio potrà migliorare.

**Requisito per la qualità D5****Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)**

Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento attesi stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

## Documentazione

Non esiste un monitoraggio del CdS o dell'Ateneo sui laureati, ma da contatti personali di alcuni docenti con gli studenti sappiamo che ai concorsi per tecnici di laboratorio in ambito pubblico possono anche partecipare i laureati in Scienze Biologiche, dando luogo a ricorsi che bloccano le assunzioni. Questo problema non dipende dal nostro CdS ma dal ministero.

### **Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea**

Il nostro Ateneo e' consorziato con [AlmaLaurea](#). I dati sono reperibile nel report al link di [AlmaLaurea](#)

### **Prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati a 1 anno dalla laurea (solo per i CL)**

I dati sono reperibile nel report al link di [AlmaLaurea](#)

### **Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea**

I dati sono reperibile nel report al link di [AlmaLaurea](#)

### **Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta**

I dati sono reperibile nel report al link di [AlmaLaurea](#)

### **Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati**

Non monitorate

## Valutazione

### **Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.**

Da una semplice ricerca su AlmaLaurea si può vedere il livello occupazionale dei laureati, riportato qui di seguito nella tabella:

Indagine a 1 anno dalla laurea

	2009	2010	2011
<b>Laureati</b>	<b>6</b>	<b>15</b>	<b>10</b>
<b>Intervistati</b>	<b>6</b>	<b>15</b>	<b>9</b>
<b>Numero Occupati</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>3</b>
<b>Cercano Lavoro</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Specialistica</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Altro</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

### **Punti di forza**

L'Ateneo aderisce al Consorzio AlmaLaurea

### **Aree da Migliorare**

Monitoraggio dei datori di lavoro e monitoraggio a cura del CdS.

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Parzialmente soddisfatto

**Area E**

### Sistema di gestione

Il Corso di Studio deve adottare un sistema di gestione adeguato ed efficace, nell'ambito del quale siano chiaramente definite le responsabilità per la gestione dei processi associati ai requisiti per la qualità e che promuova la qualità e il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del Corso e dei relativi risultati, e deve assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia.

Il Corso di Studio deve inoltre garantire la pubblicità delle informazioni sul Corso stesso.

### Requisito per la qualità E1

#### Politica e iniziative per la qualità

Il CdS deve stabilire formalmente la politica (orientamenti e indirizzi generali) e adottare opportune iniziative per la qualità.

### Documentazione

#### Politica per la qualità

#### Iniziative per la promozione della qualità

L'Ateneo, impegnato da circa un decennio a guidare e tenere sotto controllo i CdS secondo criteri di qualità e a sviluppare la cultura della qualità tra il proprio personale, ha formalmente e recentemente rinnovato tale impegno.

In una [lettera del 26 gennaio 2012](#), inviata a Presidi, Direttori di Dipartimento, Presidenti dei corsi di studio e Coordinatori didattici, il Rettore ha comunicato quanto deliberato nella seduta del Senato del [17 novembre 2011](#).

In sintesi l'Ateneo assume l'impegno al potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle proprie attività (art 5, comma 3, lettera c, della Legge 30 dicembre 2010 n.240), attraverso

- 1) la costituzione di un Presidio per la qualità ([Centro per la Qualità di Ateneo](#) istituito con [DR n. 114 del 09/12/2009](#)), responsabile dell'assicurazione interna della Qualità (AIQ) dell'offerta formativa e della promozione della cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo;
- 2) la nomina di un Responsabile per la qualità di Ateneo, ovvero il Direttore del Centro per la Qualità;
- 3) la previsione che il Consiglio di Corso di Studio promuova e sostenga la Qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative (così come previsto dallo Statuto dell'Università di Cagliari, art 44 comma d);
- 4) l'affermazione del dovere istituzionale di effettuare l'autovalutazione dei Corsi di Studio;
- 5) la decisione di utilizzare il [nuovo Modello RAV elaborato dalla CRUI](#) che, applicato con attenzione, garantisce non solo una gestione in qualità ma permette anche di assicurare la qualità dei CdS.

Sin dalla sua istituzione, il [Centro per la Qualità di Ateneo](#), ha svolto numerose [attività di divulgazione e condivisione della Politica della Qualità](#), e tra queste dal 29 settembre al 1 ottobre 2011 il quarto corso di formazione e aggiornamento per Autovalutatori dell'Ateneo.

Il Corso, tenuto dal Prof. Ing. Alfredo Squarzone, docente in pensione della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Genova, ha visto la partecipazione di circa 40 tra Professori di prima e seconda fascia e Ricercatori dell'Ateneo cagliaritano che fanno parte dei Gruppi di Autovalutazione o che si preparano a farne parte. Il Prof. Squarzone ha presentato l'aggiornamento del [Modello CRUI per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari](#) e la relativa [Guida alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione](#).

Alle prime due giornate di corso hanno partecipato il Coordinatore Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Nella terza giornata i docenti hanno svolto un'esercitazione pratica su un RAV, mentre il Coordinatore Didattico ha seguito, insieme a colleghi della Presidenza e delle segreterie didattiche dei cds, una sessione formativa appositamente finalizzata all'esame della documentazione che deve essere resa disponibile nel Rapporto di Autovalutazione e riportata in rete.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia, cui afferisce il cds in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha pienamente aderito con:

- la Nomina del responsabile della qualità della facoltà (Luigi Atzori)
- Discussione ad ottobre 2011 in seno al Gruppo presidenti di (impegno formale/processo di autovalutazione, nomina GAV, comitati di indirizzo)
- Condivisione dell'esito della riunione presidenti nel Consiglio di Facoltà del 25 Ottobre 2011
- Istituzione di un comitato di indirizzo di Facoltà 20 marzo 2012 su proposta riunione gruppo presidenti

Il cds in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha assunto un impegno formale alla gestione di una politica per la qualità sin dall'anno accademico 2006-2007 con la costituzione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) (delibera Consiglio di Corso di Laurea del 28 Marzo 2007 e come classe delle professioni sanitarie tecniche del 24/02/2012), ha reso sistematico lo studio analitico dei processi esistenti nel Corso di Laurea, utilizzando inizialmente il modello di Valutazione CRUI sperimentato con il progetto CampusOne e successivamente il modello Campus Unica presenza Cagliari. Questo percorso si inserisce nella politica della Facoltà di Medicina e Chirurgia che ha stabilito di iniziare una "Azione Qualità" in seno al Gruppo di Coordinamento delle Lauree Sanitarie. Il Corso di Laurea ha ricevuto il quaderno di Valutazione del Rav nel solo a.a. 2008/2009. Ha attivato un processo di autovalutazione aderendo al nuovo Modello CRUI, come deliberato in Consiglio di Classe del 24/02/2012 riconfermando il GAV precedente, i cui tutti i membri hanno seguito un corso di formazione.

#### **Valutazione**

**Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.**

#### **Punti di forza**

Il CdS ha ribadito l'impegno ad una politica per la qualità rinominando anche per l'AA 2011/2012 il GAV e redigendo il RAV.

#### **Aree da Migliorare**

Sistematizzare il processo intrapreso e sensibilizzare tutti i docenti alla collaborazione per la realizzazione dello stesso.

**Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:**

- alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;
- alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;
- alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;
- alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.

#### **Punti di forza**

La Facoltà di afferenza del CdS ha recentemente deliberato la costituzione del Comitato di Indirizzo di Facoltà e ne ha nominato i componenti. Il CdS ha da tempo attivato un processo di autovalutazione interna con la nomina di un Gruppo di Autovalutazione (GAV) che, con periodicità annuale, redige un rapporto di autovalutazione.

#### **Aree da Migliorare**

#### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Il CdS è attivamente impegnato in iniziative atte a promuovere la qualità, come testimoniato dalla presenza di processi di autovalutazione. Si segnala tuttavia l'assenza di un Comitato di Indirizzo del CdS e quello di Facoltà è stato costituito ma ancora non gli sono state affidate delle responsabilità.

#### **Requisito per la qualità E2**

#### **Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa**

Il CdS deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CdS stesso.

#### **Documentazione**

#### **Matrice delle responsabilità**

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione *
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.		Consiglio di Facoltà	Consiglio di Classe	RAD
	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici		Consiglio di Facoltà	Consiglio di Classe	RAD
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati		Consiglio di Facoltà	Consiglio di Classe	RAD
	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi		Consiglio di Facoltà	Consiglio di Classe	RAD
B - Percorso formativo	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione		Ministero per corsi ad accesso programmato nazionale;	Segreteria studenti, Presidenza di Facoltà	DM definizione contenuti esami ammissione; Manifesto studi Unica
	B2 - Progettazione del percorso formativo		Consiglio di Classe	Consiglio di Facoltà	Verbali CCS o CCF
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo		Consiglio di Classe	Coordinatori d'anno Coordinatori C.I. Segreteria didattica cds	Calendario delle lezioni Calendario degli esami
C - Risorse	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica		Consiglio di Facoltà	Consiglio di Classe, Segreteria di Facoltà Presidenza di Facoltà	Verbali consigli facoltà (incarichi di insegnamento e tutoraggio)
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture		Solo per aule didattiche di Monserrato: Delegato del rettore	Direzione Amministrativa (Dott. Liccardi), Segreteria didattica del corso	
	C3 - Organizzazione e gestione dei	C4.1 - Organizzazione e gestione del	Direzione didattica e orientamento	Direzione reti, Segreteria Presidenza della	Regolamento Carriere e Tasse, Regolamento

	servizi di contesto e delle attività in collaborazione	servizio di segreteria studenti		Facoltà	didattico di corso e di facoltà
		C4.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso	Direzione didattica e orientamento	Presidenza di facoltà	
		C4.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e tutorato in itinere	Presidenza di Facoltà (coordinamento/m anager)		
		C4.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno	Facoltà	CdS	
		C4.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno	Consiglio di Classe	Coordinatori Tirocinii	
		C4.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale	Direzione per l'internazionalizzazione		
		C4.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti	Direzione per l'internazionalizzazione	Facoltà, Commissione ERASMUS	
		C4.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro	Direzione per la ricerca e il territorio		
	C4 - Individuazione e messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali				
9	D1 - Monitoraggio	D1.1 - Verifica del	Facoltà	Resp.	Verbale

dell'attrattività	possesso dei requisiti di ammissione		Segreteria Studenti Resp. Presidenza Facoltà Commissione Esame Ammissione	Commissione Esame Ammissione
	D1.2 Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso	- Direzione Didattica e Orientamento	Tutor di orientamento di Facoltà	
D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento		Commissioni d'esame		
D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti		Direzione Didattica e Orientamento	Segreteria Studenti	
D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo	D4.1 Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso	- Direzione Didattica e Orientamento		
	D4.2 Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche	- Nucleo Valutazione	Presidenza Facoltà	Rapporto Valutazione Didattica NVA
	D4.3 Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno	- Consiglio di Classe	Responsabili Tirocinio	
	D4.4 Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale	- Direzione Internazionalizzazione		
	D4.5 Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo	- Direzione Didattica e Orientamento	Segreteria Studenti	
D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del	D5.1 Monitoraggio della collocazione	- Alma Laurea		Rapporto Alma Laurea

	lavoro e della prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio	<i>nel mondo del lavoro dei laureati</i>			
		<i>D5.2 Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS (solo per i CL)</i>	- <i>Alma Laurea</i>		<i>Rapporto Alma Laurea</i>
		<i>D5.3 Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta</i>	- <i>Alma Laurea</i>		<i>Rapporto Alma Laurea</i>
		<i>D5.4 Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati</i>	- <i>Nessuno</i>		
<i>E - Sistema di gestione</i>	E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità		<i>Ateneo</i>	<i>Facoltà Consiglio di Classe</i>	<i>Verbali e circolari</i>
	E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e Definizione della struttura organizzativa		<i>In alcuni casi il GAV</i>		<i>RAV</i>
	E3 - Riesame e miglioramento				
	E4 - Pubblicizzazione delle informazioni		<i>Coordinatore Didattico di Facoltà</i>		<i>Sito Facoltà</i>



**Posizioni di responsabilità**

Posizione di responsabilità *	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità **	Nomina e Composizione ***	Compiti ****
Preside Facoltà	Statuto dell'Ateneo	- vedi Statuto dell'Ateneo	vedi Statuto dell'Ateneo
Consiglio di Facoltà	Statuto dell'Ateneo	- vedi Statuto dell'Ateneo	vedi Statuto dell'Ateneo
Presidente della Classe	Statuto dell'Ateneo	- vedi Statuto dell'Ateneo	vedi Statuto dell'Ateneo
Consiglio della Classe	Statuto dell'Ateneo, Regolamento Didattico	- vedi Statuto dell'Ateneo	vedi Statuto dell'Ateneo vedi Regolamento Didattico
MIUR	legislazione		
Delegato del Rettore (Aule)			
Commissioni d'esame	Regolamento didattico Verbali Consiglio CdS	Nominato dal CdS	vedi Regolamento Didattico
Gruppo di Autovalutazione	Verbali Consiglio CdS	Nominato dal Consiglio del CdS Costituito da: 1 presidente (docente) 1 docenti, 2 studenti	Compilazione del Rapporto di autovalutazione
Coordinatore didattico di Facoltà	Decreto Direttore Amministrativo		Vedi Decreto Direttore Amministrativo
Presidenza di Facoltà			
Direzione per l'internazionalizzazione			
Direzione per la ricerca ed il territorio			
Direzione Didattica e Orientamento			
Nucleo di Valutazione			
Alma Laurea			
Rettore	Statuto	- vedi Statuto dell'Ateneo	vedi Statuto dell'Ateneo

**Valutazione**

**Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.**

**Punti di forza**

I processi sono individuati in maniera chiara e precisa e appaiono in generale adeguati alla gestione del CdS. Chiare sono anche le figure e gli organismi responsabili dei processi.

**Aree da Migliorare**

Assegnare responsabilità al Comitato di Indirizzo di Facoltà

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Requisito soddisfatto

**Requisito per la qualità E3****Riesame e miglioramento**

Il CdS deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti.

**Documentazione****Comportamenti**

## Riesame e miglioramento

Il CdS non ha mai effettuato un riesame come richiesto dal modello, ma vengono messe in atto delle iniziative di miglioramento ogniqualvolta lo si ritiene necessario.

Questo ha permesso di ottenere degli ottimi risultati in termini di laureati in corso (Scheda DAT D\_3.4) e superamento esami entro l'anno solare (Scheda DAT D\_2.1).

La presidenza di Facoltà ha proposto una serie di miglioramenti riportati di seguito recepiti e messi in atto dal CdS

1. Revisione di tutti gli ordinamenti ai fini dell'adeguamento al DM 270
2. Raccolta e verifica della correttezza delle programmazioni didattiche per Professioni Sanitarie (coorte 2011/2012) ai fini della creazione di un database degli ordinamenti per CdS
3. Pubblicazione delle Programmazioni di cui al punto 2) sul sito istituzionale del CdS
4. Verbalizzazioni online: revisione dell'offerta sul sistema informativo di Ateneo sulla base dei dati raccolti al punto 2) e inserimento dei piani statuari; raccolta delle date degli appelli; inserimento delle date nella procedura online di prenotazione; nomina dei coordinatori dei corsi e dei Presidenti di Commissione d'esame; apertura delle procedure di verbalizzazione online, con formazione del personale docente (corsi direzione reti e corsi organizzati dalla facoltà)
5. Inserimento online dei questionari di valutazione della didattica
6. Approvazione Regolamento didattico di Facoltà e modifica al regolamento carriere di Ateneo
7. Aggiornamento dei siti istituzionali con le informazioni sulla trasparenza: raccolta e pubblicazione caratteristiche degli insegnamenti o schede programmi (dei nuovi ordinamenti in particolare);
8. Interventi di razionalizzazione dell'offerta e della copertura degli insegnamenti con la creazione di tronchi comuni
9. Revisione del sistema di certificazione dei crediti dell'Inglese
10. Segreterie di supporto alla didattica (vedi manager e poi assunzione di personale dedicato)

## Valutazione

**Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.**

### Punti di forza

Nonostante la mancanza di un riesame strutturato il CdS si impegna per un continuo miglioramento

### Aree da Migliorare

Mancanza di un riesame strutturato e di documentazione specifica sui miglioramenti.

**Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.**

### Punti di forza

Nessuno

### Aree da Migliorare

Nessuno

## Valutazione sintetica del requisito per la qualità

In parte soddisfatto

**Requisito per la qualità E4****Pubblicità delle informazioni**

Il CdS deve rendere pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione.

**Documentazione****Diffusione della documentazione per l'AQ del CdS**

La facoltà tramite il suo sito rende disponibile tutte le informazioni sui docenti e i corsi di studio.

[Sito della Facoltà](#)

**Informazioni generali**

Il CdS ha un proprio sito in cui si trova la documentazione specifica.

[Sito del CdS](#)

Nel sito di [ATENEIO](#) sono invece disponibili le informazioni relative alle Facoltà , alle Direzioni e a tutti i Servizi di Contesto.

**Valutazione**

**Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.**

**Punti di forza**

Esistenza di un sito per il CdS

**Aree da Migliorare**

Aggiornamento continuo della documentazione online, il sito potrebbe esser migliorato per una più veloce consultazione

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Parzialmente soddisfatto

